

Nota integrativa

Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. n.118/2011, prevede la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è redatto in base alle norme dell'armonizzazione contabile contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili approvati e facenti parte integrante del decreto stesso.

Com'è noto le innovazioni apportate dal sistema di armonizzazione contabile, sono le seguenti:

- l'adozione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. che costituisce il presupposto degli altri documenti di programmazione e raggruppa tutti i documenti a questo scopo adottati (programma delle opere pubbliche, programmazione del fabbisogno di personale, quantificazione delle aliquote e delle tariffe, valorizzazione del patrimonio immobiliare);
- la previsione di cassa sia per le entrate che per le spese per il primo anno del bilancio;
- la rappresentazione della spesa, e la conseguente registrazione, in base al principio dell'esigibilità con la conseguente valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- la classificazione delle entrate per Titoli, Tipologie e Categorie e delle spese per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Stante il livello di sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2021-2023, con riferimento ai contenuti previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11:

- il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 e l'elenco delle quote vincolate applicate al bilancio;
- il rispetto degli equilibri di bilancio 2021-2023 e dei vincoli di finanza pubblica;
- l'analisi delle entrate e spese correnti;
- la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- la quantificazione del Fondo di Riserva
- l'analisi delle entrate in c/capitale e delle spese d'investimento
- l'elenco degli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato
- l'elenco delle società partecipate.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E L'ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE

La tabella dimostrativa della composizione del risultato di amministrazione è riportata fra gli allegati al bilancio. I dati di riepilogo sono i seguenti:

Risultato di amministrazione presunto 2021	€ 21.907.958,34
Parte accantonata	€ 12.802.758,33
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	€ 10.480.272,01
<i>Fondo contenzioso</i>	€ 982.700,55
<i>Altri accantonamenti</i>	€ 1.339.785,77
Parte vincolata	€ 8.489.063,36
<i>Vincoli derivanti da legge o principi contabili</i>	€ 378.543,78
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	€ 4.100.882,42
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	€ 1.183.801,23
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	€ 2.825.834,93
Parte destinata agli investimenti	€ 439.568,45
Parte disponibile	€ 176.569,20

Il bilancio di previsione 2021 – 2023 prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione – quota vincolata ed accantonata - per complessivi € 2.833.726,52 distinto in:

Avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili	€ 225.000,00;
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti (correnti e capitale)	€ 680.206,17;
Avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutui	€ 54.000,00;
Avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.366.516,05;
Avanzo accantonato	€ 508.004,30.

Le quote vincolate derivanti da leggi e principi contabili applicate si riferiscono all'avanzo TARI applicato a beneficio del PEF.

Le quote vincolate derivanti da trasferimenti si riferiscono per € 300.000,00 alla riapplicazione di trasferimenti di competenza del servizio sociale non spesi nel 2020; € 114.222,36 a fondi regionali stanziati fra i contributi agli investimenti per l'erogazione di trasferimenti per videosorveglianza e sicurezza, € 110.334,36 a fondi regionali relativi al progetto steward urbani, € 66.649,45 a fondi regionali per spese di natura corrente relative al funzionamento del corpo di Polizia comunale ed € 89.000,00 la realizzazione della nuova sede della Polizia locale.

Le quote vincolate derivanti da mutui si riferiscono alla spesa per il capping della discarica per € 54.000,00.

Le quote vincolate derivanti da vincoli dell'ente si riferiscono alla realizzazione del park di Torre per € 200.000,00, al capping della discarica per € 246.000,00, ai lavori per la realizzazione della farmacia presso al cittadella della salute per € 220.000,00, al progetto Primus per € 61.804,06, al progetto Agenda Urbana per € 11.327,17, alla messa in sicurezza della pista ciclabile di Via Valle per € 267.384,82, al finanziamento di spese del servizio sociale per € 80.000,00 ed al finanziamento di spese Covid per € 280.000,00.

Si specifica che le quote vincolate applicate alla parte investimenti sono derivanti da vincoli già definiti nel corso dell'esercizio 2020 e sono coerenti con la programmazione triennale delle opere pubbliche la cui redazione è avvenuta tenendo conto delle attività avviate a fine esercizio.

L'avanzo accantonato applicato corrisponde per € 200.000,00 alla somma stanziata negli anni per il finanziamento della spesa elettorale e, per l'importo di € 308.004,30 ad una quota del fondo crediti di dubbia esigibilità esistente in avanzo al 31/12/2020 risultato eccedente rispetto alle necessità quantificate alla luce dell'effettivo gettito delle entrate rilevanti registrato in proiezione al 31/12/2020.

Il seguente prospetto riporta l'elenco delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 e previsione al 31/12/2020:

Elenco accantonamenti	Risorse accantonate al 31/12/2019	Risorse accantonate al 31/12/2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 8.980.272,01	€ 10.480.272,01
Fondo rischi contenzioso e passività potenziali	€ 1.629.700,55	€ 982.700,52
Fondo perdite da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rinnovo contrattuale	€ 170.000,00	€ 240.000,00
Fondo elezioni comunali	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo indennità Sindaco	€ 19.352,45	€ 24.852,45
Fondo altri accantonamenti (mutui)	€ 0,00	€ 874.933,32
Totale risorse accantonate	€ 10.999.325,01	€ 12.802.758,30

Si precisa che la dimostrazione dell'avanzo presunto è stata conteggiata secondo criteri di prudenza: per la parte relativa alla gestione dei residui, solo per le voci già ricomprese nei vincoli di avanzo applicati al bilancio e, per la parte di competenza, dando per impegnati diversi stanziamenti anche in mancanza dell'adozione della determinazione di impegno.

Il prospetto riepilogativo dei vincoli esistenti sull'avanzo è riportato fra gli allegati al bilancio. Si precisa che i capitoli di spesa riportati in alcuni casi sono solo i primi di tutti quelli agganciati alla tipologia di vincolo rappresentato.

GLI EQUILIBRI E IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio di Previsione pareggia con una cifra pari a € 122.402.077,63. L'equilibrio considera la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di € 5.512.151,47 di parte corrente e l'utilizzo di avanzo di amministrazione di € 2.833.726,52.

ENTRATE	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.512.151,47	4.819.399,55	4.760.839,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.833.726,52		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.835.498,98	20.331.000,00	20.521.000,00
Trasferimenti correnti	45.687.724,49	45.567.505,30	45.656.931,27
Entrate extratributarie	16.365.510,56	14.586.347,51	13.990.537,51
Entrate in conto capitale	9.543.745,67	4.663.200,00	5.629.864,54
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.130.000,00	7.194.045,00	5.630.000,00
Accensione di prestiti	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	12.363.720,00	12.363.720,00	12.363.720,00
TOTALE	122.402.077,69	113.475.217,36	111.982.892,87
SPESE	2021	2022	2023
Spese correnti	92.661.125,48	81.393.293,71	81.147.543,43
Spese in conto capitale	12.276.556,91	12.025.745,00	11.428.364,54
Spese per incremento di attività finanziarie	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
Rimborso di prestiti	3.970.675,30	3.742.458,65	3.613.264,90
Spese per conto terzi e partite di giro	12.363.720,00	12.363.720,00	12.363.720,00
TOTALE	122.402.077,69	113.475.217,36	114.459.585,94

SPESE	2021	2022	2023
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	36.919.159,16	37.909.379,94	35.741.990,38
MISSIONE 2 - Giustizia	94.900,00	93.400,00	93.400,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.580.254,96	3.217.261,91	3.216.579,91
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	8.375.599,33	7.221.690,81	6.932.828,91
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.147.863,83	4.308.049,32	4.147.746,28
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.258.621,98	3.103.829,91	2.635.411,41
MISSIONE 7 - Turismo	20.000,00	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.089.387,29	746.085,72	745.252,34
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.802.788,02	5.119.081,70	6.550.378,93
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.503.742,90	5.952.858,45	6.179.776,94
MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.874,19	77.996,58	77.289,69
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.338.991,70	27.955.056,26	27.955.473,96
MISSIONE 13 - Tutela della salute	176.200,00	170.200,00	167.200,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4.084.038,28	3.587.972,25	3.541.996,25
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.574.936,05	1.630.634,51	1.615.847,87
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.363.720,00	12.363.720,00	12.363.720,00
TOTALE	122.402.077,69	113.475.217,36	111.982.892,87

Il pareggio di bilancio

Com'è noto la vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica ha definito, per gli enti locali, il superamento del pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016, all'art. 1 commi da 707 a 739) ed ha imposto l'obbligo del conseguimento dell'equilibrio complessivo di bilancio in termini di competenza sia in parte corrente che in conto capitale. Per quanto riguarda la cassa l'obiettivo è stato declinato nell'obbligo di conseguire un saldo di cassa non negativo a fine esercizio.

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è dimostrato dalla presente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.512.151,47	4.819.399,55	4.760.839,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	89.888.734,03	80.484.852,81	80.168.468,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	92.661.125,48	81.393.293,71	81.147.543,43
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		4.819.399,55	4.760.839,55	4.724.839,55
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.732.692,25	835.068,11	833.319,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.970.675,30	3.742.458,65	3.613.264,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.230.915,28	168.500,00	168.500,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.581.315,28	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		300.400,00	118.500,00	118.500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	1.252.411,24	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.803.745,67	15.807.245,00	14.689.864,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.276.556,91	12.025.745,00	11.428.364,54
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-300.400,00	-118.500,00	-118.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

La previsione delle entrate correnti nel triennio considerato è la seguente:

	Entrate correnti	2020	2021	2022	2023
titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.305.753,27	27.835.498,98	20.331.000,00	20.521.000,00
titolo 2	Trasferimenti correnti	44.413.832,72	45.687.724,49	45.567.505,30	45.656.931,27
titolo 3	Entrate extratributarie	17.127.815,67	16.365.510,56	14.586.347,51	13.990.537,51
	TOTALE	88.847.401,66	89.888.734,03	80.484.852,81	80.168.468,78

Le entrate tributarie sono le seguenti:

titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2020	2021	2022	2023
tipologia 101	Imposte tasse e proventi assimilati	27.305.753,27	27.835.498,98	20.331.000,00	20.521.000,00
categoria 6	Imposta municipale propria	17.490.000,00	17.040.000,00	17.040.000,00	17.040.000,00
categoria 8	Imposta comunale sugli immobili	1.000,00	0,00	0,00	0,00
categoria 16	Addizionale comunale IRPEF	1.680.000,00	1.480.000,00	1.780.000,00	1.880.000,00
categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.652.253,27	8.039.998,98	40.000,00	30.000,00
categoria 52	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
categoria 53	Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	1.300.000,00	1.200.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00
categoria 61	Tributo comunale su rifiuti e servizi	72.000,00	69.000,00	70.000,00	70.000,00
Categoria 76	Tributo per i servizi indivisibili	100.000,00	1.000,00	500,00	500,00
categoria 99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	500,00	500,00	500,00	500,00

La previsione di entrata formulata per il 2021 tiene ovviamente conto delle riduzioni rilevate nel 2020 sulla riscossione di alcuni tributi, soprattutto per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Con la variazione nr. 21 del 29/06/2020 sono state registrate diverse correzioni alle previsioni di stanziamento relative alle entrate tributarie in particolare modo per quanto attiene all'attività di recupero dell'evasione. Per alcune di esse, viste le modalità di conteggio e le tempistiche di incasso, si è ritenuto di ridurre almeno parzialmente le previsioni di introito del 2021.

In generale, comunque, poiché al momento non vi sono notizie certe sul perdurare della pandemia e, allo stesso tempo, i presupposti tributari non sono cambiati si è valutato di quantificare gli stanziamenti nei limiti della prudenza fermo restando la possibilità di intervenire eventualmente in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Categoria 6

La previsione del gettito ordinario relativo all'IMU, pari ad € 16.640.000,00, è stata calcolata tenendo conto del gettito effettivo 2019, di quello presunto per il 2020.

Al gettito ordinario si somma la previsione di € 400.000,00 per il 2021, il 2022 ed il 2023 tenendo conto non solo del rallentamento che si è verificato nell'attività di accertamento del 2020, ma anche di alcune situazioni rilevate in questo periodo che potranno tradursi in un ulteriore incremento di entrata.

Categoria 8

La previsione è stata azzerata dato che oramai i recuperi sono puramente eventuali.

Categoria 16

L'Addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. 360/1998 art. 1 comma 3.

Il gettito previsto di € 1.480.000,00 è coerente con la riduzione stimata per il 2021 del tributo a seguito della crisi economica verificatasi nel corso del corrente anno a causa della pandemia, che si riverbera sui redditi da lavoro dipendente. Si ricorda in proposito che la previsione definitiva del 2020 è stata portata ad € 1.280.000,00. La previsione degli anni 2022 e 2023, invece, è prevista in linea con il 2020 “stanziamento iniziale” auspicando che nei due anni indicati possa verificarsi una seria ripresa dell'economia.

Categoria 51

Alla data odierna il PEF 2020 non è ancora stato validato da ARERA.

L'ente sta lavorando con AUSIR per la predisposizione di una bozza di PEF 2021 che parte, com'è noto, dall'applicazione del metodo MTR ai costi di GEA del 2019.

La previsione di entrata, e di spesa per quanto riguarda il costo del gestore, tiene conto nel 2021 di un duplice aspetto: una diversa modalità di contabilizzazione del contributo comunale alla riduzione della tariffa che viene stanziato in spesa anziché essere decurtato direttamente dall'entrata e, d'altro lato la proiezione del metodo di quantificazione della tariffa in base a quanto verificatosi nel 2020.

Il contributo comunale stanziato nel 2021 a riduzione della tariffa, comprensivo dell'avanzo presunto 2020 da attività accertativa, incassi di competenza e quantificazione del fondo crediti nei limiti disposti da ARERA è pari ad € 967.292,68. La previsione di entrata ordinaria lorda per TARI è pari ad € 7.989.998,98. L'entrata netta da tariffa ammonta, quindi, ad € 7.022.706,30. La previsione derivante da attività accertativa ammonta ad € 50.000,00 nel 2021, € 40.000,00 nel 2022 ed € 30.000,00 nel 2023 tenendo conto che il recupero evasione è destinato a scendere nel tempo.

Nel 2022 e 2023 sia l'entrata che la spesa relative alla raccolta e smaltimento dei rifiuti sono state eliminate dal bilancio poiché è stato definito il passaggio dell'attività di tariffazione in capo a GEA. Rimane prevista a bilancio la sola attività accertativa e di recupero evasione.

La previsione sconta l'incertezza derivante dal fatto che il PEF 2021 non è ancora stato formalmente predisposto e che ARERA non ha ancora definito nel dettaglio alcuni parametri inerenti agli indicatori da utilizzare per il 2021. Si tratta, quindi, di proiezioni e previsioni soggette a conferma nel momento in cui saranno chiare le indicazioni da parte degli organi competenti.

Categoria 52

La previsione pari ad € 5.000,00 si riferisce esclusivamente agli importi per recupero anni precedenti della TOSAP in quanto dal 01 gennaio 2019 è stata deliberata l'istituzione della COSAP che è un'entrata patrimoniale.

Categoria 53

Lo stanziamento di € 1.200.000,00 per Imposta sulla Pubblicità è determinato dalle partite iscritte a ruolo per pubblicità permanente, per pubblicità temporanea e per avvisi di accertamento. L'importo è previsto in calo nel 2021 rispetto alla previsione iniziale 2020: si tenga conto, però, che nel 2020 lo stanziamento definitivo è stato ridotto ad € 800.000,00. Le proiezioni fanno prevedere una riduzione di introito almeno nell'anno a venire anche a causa del ripercuotersi della crisi dovuta alla pandemia. Si è stimato che nel 2022 e 2023 possa esservi una ripresa economica e per tale motivo è stata formulata una previsione di entrata crescente. Su tali proiezioni incide il fatto che il disegno di legge finanziaria per il 2021 prevede il superamento dell'imposta in oggetto e la fusione della stessa con la COSAP in un nuovo canone unico patrimoniale che dovrà garantire la parità di gettito; inoltre è previsto un piano di interventi di

potenziamento e rinnovamento del sistema di pannelli pubblicitari che potrà rendere più attrattiva l'offerta e, verosimilmente, gli incassi.

Categoria 61

La previsione di € 69.000,00 riguarda per € 67.000,00 gli importi che vengono erogati dal MIUR per il tributo sui rifiuti e per € 2.000,00 i recuperi anni precedenti per la TARES, che si attestano ad € 3.000,00 per il 2022 e 2023.

Categoria 76

Comprende sostanzialmente la previsione di gettito della TASI pari a € 1.000,00 per gli esercizi 2021 ed € 500,00 per il 2022 e 2023: si ricorda in proposito che la TASI è stata abolita e riassorbita dall'IMU dal 2020.

Le entrate da trasferimenti sono le seguenti:

		2020	2021	2022	2023
tipologia 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	44.302.146,83	45.687.724,49	45.567.505,30	45.656.931,27
categoria 1	trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	2.088.764,07	1.764.266,00	2.159.700,00	1.749.700,00
categoria 2	trasferimenti correnti da amministrazioni locali	42.213.382,76	43.741.425,74	43.311.839,30	43.813.781,10

La categoria 1

Comprende le seguenti voci di rilievo:

- Trasferimenti statali per i servizi indispensabili per € 403.000,00, in linea con quanto ricevuto nel 2020;
- Trasferimenti correnti per interventi in campo sociale: € 591.300,00 per interventi a favore di minori stranieri non accompagnati, € 747.511,00 per progetti a favore dei richiedenti asilo; nel 2022 si aggiungono fondi per € 400.000,00 circa relativi al progetto "fondo povertà".
- Trasferimenti correnti per i progetti per le politiche europee per € 17.200,00 circa;
- Trasferimenti per la medaglia d'oro della ex Provincia per circa € 5.300,00;

La categoria 2

Prevede principalmente i seguenti trasferimenti, previsti sulla base dell'entità delle assegnazioni sinora effettuate o in relazione alle ultime somme ricevute per quelli ricorrenti ed alle stime basate sulle disposizioni della legge finanziaria regionale per il 2021 per quanto attiene i trasferimenti regionali ordinari:

- Trasferimenti della Regione ai sensi della L.R. 18/2015 e s.m.i. per circa € 17.190.000,00 ai quali si sommano € 1.848.500,00 per gli accordi contrattuali, dei quali circa € 124.000,00 di competenza dell'azienda sanitaria;
- Trasferimenti diversi regionali a sollievo di oneri di ammortamento per € 2.409.807,52;
- Trasferimenti dalla Regione per il funzionamento dell'ambito socio assistenziale per € 8.975.733,00, € 4.000.000,00 per il FAP; € 500.000,00 per il finanziamento di progetti finalizzati; € 459.900,00 per i minori stranieri non accompagnati; € 2.180.000,00 per l'abbattimento rette nidi; € 75.000,00 per progetti di sostegno alla genitorialità; € 350.000,00 per il fondo gravi gravissimi; € 700.000,00 per il bonus bebè; € 795.000,00 per progetti vari fra cui bonus energia, affitti onerosi, emigranti rimpatriati ecc.; € 350.000,00 per interventi a favore dei disabili; € 500.000,00 per erogazione bonus per punti verdi e babysitting; € 48.090,00 per il sostegno e la formazione degli amministratori di sostegno; € 30.000,00 per il finanziamento del progetto Flow a favore degli adolescenti;
- Trasferimento per cantieri lavoro per € 340.400,00;
- Trasferimenti regionali per superamento barriere architettoniche € 100.000,00

- Trasferimenti regionali per attività e tempo libero € 46.000,00 ed in materi di turismo per € 10.000,00;
- Trasferimenti regionali della quota relativa alla partecipazione al Consorzio universitario della ex Provincia per € 140.000,00;
- Trasferimenti regionali per la celebrazione della giornata della memoria e del ricordo per € 15.000,00;
- Trasferimento regionali per insegne d'esercizio € 215.000,00;
- Trasferimento da Comuni facenti parte dell'ambito per le quote di competenza inerenti alle prestazioni del servizio sociale per € 2.171.060 ;
- Trasferimento da Comuni per convenzione servizio Politiche europee per € 47.000,00;
- Trasferimento da Comuni per il progetto Agenda urbana per circa € 71.000,00;

		2020	2021	2022	2023
tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	76.060,80	131.265,96	63.545,00	61.029,17
Categoria 1	Sponsorizzazioni da imprese	46.500,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Categoria 2	Altri trasferimenti correnti da imprese	29.560,80	94.765,96	27.045,00	24.529,17

La tipologia comprende contributi e sponsorizzazioni per attività culturali e museali, del tempo libero e delle politiche giovanili e sociali, la somma di € 29.560,80 quale contributo in conto interessi dall'Istituto del Credito Sportivo per i mutui contratti a dicembre 2016 e, nel 2021, l'importo di € 65.205,16 quale contributo per progetti europei (da Insiel capo lead partner del progetto Melinda).

		2020	2021	2022	2023
tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	35.625,09	50.766,79	32.421,00	32.421,00
categoria 1	Trasferimenti correnti dall'Unione europea	35.625,09	50.766,79	32.421,00	32.421,00

La categoria comprende trasferimenti dall'Unione europea per realizzazione di progetti comunali (SibDev ed Urbact) e per il progetto Melinda.

Le entrate extra-tributarie sono così composte:

		2020	2021	2022	2023
tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.407.140,10	8.394.340,00	8.519.568,00	8.487.758,00
categoria 1	Vendita di beni	3.617.400,00	3.567.400,00	3.567.400,00	3.567.400,00
categoria 2	Entrate dalla vendita e erogazione di servizi	1.636.500,00	1.563.500,00	1.589.500,00	1.594.500,00
categoria 3	Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.153.240,10	3.263.440,00	3.362.668,00	3.325.858,00

Categoria 1

La categoria è costituita quasi completamente dalle vendite di medicinali presso le farmacie comunali per € 3.440.000,00 e dai proventi derivanti dal conto energia per € 127.200,00.

Categoria 2

La categoria comprende gli introiti riferiti alle somme che l'ente prevede di incassare a fronte dell'erogazioni di servizi, sia istituzionali che a rilevanza commerciale. Le previsioni sono state formulate in considerazione del trend storico posto che le tariffe resteranno inalterate:

- Diritti di Segreteria e rimborso spese di notifica (riferiti a contratti, atti dell'edilizia privata, carte d'identità, atti dei servizi demografici, urbanistici, ecc.) € 69.000,00;
- Proventi dai servizi scolastici per i punti verdi € 24.700,00;
- Proventi servizi cimiteriali € 50.000,00;
- Proventi mense e trasporto scolastico, € 968.000,00;
- Proventi dei musei e biblioteca € 21.500,00;
- Proventi da impianti e attività sportive e palestre, € 105.000,00;
- Proventi da illuminazione votiva, € 95.000,00;
- Proventi da asili nido e servizi integrativi, € 231.000,00;

Categoria 3

La categoria indica i proventi derivanti da concessioni di locali, beni demaniali e aree, canoni di occupazione, fitti attivi e concessioni cimiteriali, queste ultime sono entrate comunque destinate a finanziare spese di investimento. Le previsioni sono formulate sulla base dei contratti in essere, delle tariffe in vigore e del trend storico:

- Concessione di sale, locali, diritti reali e rimborso spese utilizzo beni € 167.200,00;
- Concessioni cimiteriali, € 250.000,00; la somma è impiegata a finanziamento degli investimenti, come previsto nei principi contabili di bilancio;
- Fitti attivi, € 677.912,00;
- Concessione gestione parcheggi, ciclo integrato acque e distribuzione gas, € 1.681.378,00
- Proventi da installazione di distributori ed altri diversi, € 16.900,00
- Canone COSAP € 450.000,00, in base agli introiti effettivi 2019 (nel 2020 la Cosap è stata sospesa e quindi non è possibile fare un raffronto);

		2020	2021	2022	2023
tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.128.000,00	1.154.000,00	1.154.000,00	1.154.000,00
categoria 2	entrate da famiglie da attività di controllo e repressione	1.128.000,00	1.154.000,00	1.154.000,00	1.154.000,00

Categoria 2

La categoria riporta i proventi da sanzioni al Codice della Strada da violazione di leggi e regolamenti e relativi rimborsi spese, quantificati dal Servizio Polizia Locale, in relazione al trend dei verbali emessi.

Si ricorda che l'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs 285/92) stabilisce che i proventi delle sanzioni stradali, vengano destinati, per una quota pari al 50%, ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, tra i quali, ad esempio, il potenziamento della segnaletica stradale, la fornitura di mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale, la realizzazione di interventi relativi alla mobilità, la realizzazione di corsi didattici sull'educazione stradale, all'integrazione della previdenza del personale della polizia locale, ecc. Per il 2021 sono previsti proventi da sanzioni per € 1.114.000,00, di cui € 568.603,70 circa accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità. La rimanente parte viene destinata secondo quanto previsto dal Codice della Strada (D.Lgs 285/92).

Le sanzioni da altre violazioni (in materia di ecologia ambientale, tutela degli animali, violazione ai regolamenti ed ordinanze sindacali) ammontano a € 40.000,00 di cui € 5.140,00 circa accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

		2020	2021	2022	2023
tipologia 300	Interessi attivi	92.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
categoria 1	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
categoria 3	altri interessi attivi	51.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00

La Categoria prevede gli interessi di Tesoreria, (€ 20.000,00), gli interessi attivi dai depositi relativi ai legati testamentari (€ 3.000,00) nonché interessi di mora (€ 20.000,00), interessi su messa a frutto dei depositi (38.000,00) ed altri interessi diversi (€ 1.000,00).

		2020	2021	2022	2023
tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	2.775.673,00	1.844.000,00	670.000,00	100.000,00
categoria 2	Entrate derivanti da distribuzione di dividendi	2.775.673,00	1.844.000,00	670.000,00	100.000,00

Categoria 2

L'entrata prevista in bilancio è principalmente quella derivante dalla distribuzione di riserve e dividendi della partecipata ATAP S.p.A. La previsione che è stata inserita si riferisce ai dividendi 2020 interamente rinviati al 2021 per € 1.594.000,00. Nel 2022 sono previste le riserve 2019 pari ad € 570.000,00 rinviate già lo scorso anno. A tali previsioni si somma nel 2021 la somma di € 250.00,00 di riserve Hydrogea rinviate con variazione dal 2020 e nel 2022 e 2023 la previsione di riparto di utili GSM per € 100.000,00.

		2020	2021	2022	2023
tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.725.002,57	4.891.170,56	4.160.779,51	4.166.779,51
categoria 1	indennizzi di assicurazione	72.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
categoria 2	rimborsi di entrata	2.692.348,53	2.862.516,52	2.205.246,47	2.211.246,47
categoria 99	altre entrate n.a.c.	1.960.654,04	1.993.654,04	1.920.533,04	1.920.533,04

Categoria 1

La voce comprende i rimborsi per danni arrecati al patrimonio comunale per € 30.000,00 nonché gli indennizzi erogati dall'I.N.A.I.L. e da terzi per inabilità temporanea del personale per € 5.000,00.

Categoria 2

Le voci più rilevanti di questa categoria sono le seguenti:

- Rimborso oneri diversi da parte dell'EDR per spese sostenute per gli istituti superiori di istruzione, € 359.918,47;
- Rimborso dallo Stato per spese sostenute per gli uffici giudiziari, elezioni, indagini Istat, ecc., € 340.200,00;
- Rimborso da altri enti per predisposizione gare (nello specifico gara per la distribuzione del gas), € 532.431,11; trattasi di entrata a carattere non ricorrente e, conseguentemente, anche le correlate spese;
- Rimborsi per spese di personale dovute a comandi presso altri enti, recupero assegni e indennità ecc. € 237.200,00;
- Rimborso oneri per gestione locali in uso ed altre convenzioni, € 199.250,00;
- Rimborso di spese postali anticipate, € 30.000,00;
- Rimborso dal personale per mensa, € 75.330,00;
- Rimborsi di imposte e tasse € 65.000,00,
- Compartecipazione rette di ricovero presso istituti, € 780.500,00 ed altri rimborsi per il servizio sociale € 36.200,00;
- Rimborsi spese per riscossioni coattive € 75.330,00;
- Rimborso per cause attive € 32.564,94;
- Rimborso spesa per perizia di stima di ATAP da parte dell'aggiudicatario € 70.000,00;
- Entrate per giroconto spese di riscossione coattiva € 50.000,00;
- Entrate per errati versamenti da restituire € 30.000,00

Categoria 99

La categoria comprende le seguenti poste di rilievo:

- Rimborsi di imposte diverse (IVA, bollo, ecc.) € 1.350.000,00 legati per lo più alla gestione dello split payment e del reverse charge;
- Rimborso mutui accesi per conto terzi, € 227.484,04;
- Rimborso incentivi progettazione, penali e altri rimborsi, € 312.170,00;
- Rimborso spese per diritti ed onorari di causa, € 50.000,00;
- Altre entrate € 50.000,00

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state oggetto di attenta analisi diretta alla verifica di ogni possibile contenimento e razionalizzazione necessari al conseguimento dell'equilibrio di bilancio senza intaccare il livello dei servizi offerti alla cittadinanza soprattutto tenendo conto della situazione ancora non stabile degli introiti delle entrate. Le previsioni sono state indicate tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico e della programmazione triennale.

	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	88.566.691,37	92.661.125,48	81.393.293,71	81.147.543,43
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	20.241.329,00	20.578.050,00	20.640.050,00	20.690.050,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.314.597,99	1.351.015,99	1.345.115,99	1.339.615,99
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	32.029.111,37	33.427.677,24	25.192.111,93	24.971.619,91
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	24.618.953,35	26.511.803,67	24.673.315,00	24.693.315,00
Macroaggregato 7 Interessi passivi	1.934.958,51	1.593.469,50	1.392.726,73	1.317.755,11
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	315.623,48	201.773,48	164.500,00	200.500,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	8.112.117,67	8.997.335,60	7.985.474,06	7.934.687,42

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di spesa del personale.

Le previsioni rispecchiano la situazione del personale in servizio, dei pensionamenti certi o le cessazioni di servizio per recesso dell'Amministrazione (per maturazione età massima) e le previsioni di spesa derivanti dal Piano Triennale di Programmazione del Fabbisogno del Personale e sono così ripartite:

Retribuzioni lorde	15.888.075,00
Contributi sociali a carico dell'ente	4.689.975,00

Gli stanziamenti garantiscono:

- L'adeguamento contrattuale al contratto entrato in vigore nel 2018;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di spesa di personale e dei limiti assunzionali, anche in relazione alle prospettate modifiche alla LR 18/2015.

Le previsioni del fondo accessorio dipendenti:

- garantiscono il rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e delle disposizioni regionali contenute nella LR 37/2017 art. 12
- comprendono l'integrazione massima del fondo salario accessorio dipendenti così come previsto nel contratto entrato in vigore nel 2018.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Le voci di maggior rilievo di questo macroaggregato riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al personale dipendente e ai redditi assimilati che incide per € 1.254.535,00. Le altre imposte a carico riguardano l'imposta di registro e bollo per € 88.050,00 e la tassa circolazione su veicoli per € 7.400,00 oltre ad altre imposte minori per € 1.030,99.

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi

La voce di spesa più rilevante riguarda le seguenti voci:

Acquisto di beni, pari a € 3.312.621,89 di cui:

- giornali, riviste e pubblicazioni € 48.993,00,
- altri beni di consumo dove si considerano materiali di pulizia, carburanti, cancelleria, generi alimentari, vestiario e materiale antinfortunistico per un totale di € 751.586,45,
- armi e materiali per usi militari, ordine pubblico, sicurezza € 4.640,00
- medicinali ed altri beni di consumo sanitario € 2.507.402,44

Acquisto di servizi, totali € 30.115.055,35 di cui le spese più rilevanti sono:

- Spese per organi e incarichi istituzionali - Indennità di funzione e presenza, € 556.000,00
- Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta € 267.445,39
- Aggi di riscossione € 453.000,00
- Formazione e addestramento del personale € 90.000,00
- Utenze e canoni € 4.070.589,57
- Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato € 188.678,00
- Utilizzo di beni di terzi –fitti noleggi- licenze d'uso per software, € 369.906,08
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni beni mobili e immobili € 1.293.213,89
- Incarichi e prestazioni specialistiche 681.262,31
- LSU, tirocini e lavoro flessibile € 650.352,00
- Servizi ausiliari per funzionamento, quali pulizie locali, traslochi € 774.174,37
- Contratti di servizio pubblico € 17.835.159,53 riferiti principalmente a servizio raccolta e smaltimento rifiuti (7,093 milioni), illuminazione pubblica e semafori (1,580 milioni), servizio mensa scolastica (1,293 milioni), servizi di trasporto scolastico (0,362 milioni), servizi di assistenza scolastica (0,100 milioni), servizi inerenti la mobilità (0,213 milioni), gestione verde (1,550 milioni), servizi assistenziali diversi (5,473 milioni), servizi rivolti agli animali (0,100 milioni), gestione centri di aggregazione giovanili (65 milioni).
- Servizi amministrativi, tra cui spese postali, spese per riscossione entrate ecc. € 480.354,95,
- Servizi finanziari (tesoreria) € 35.400,00
- Servizi sanitari, accertamenti, analisi, derattizzazioni ecc. € 66.100,00,
- Servizi informatici e di telecomunicazioni € 400.303,02,
- Altri servizi quali diritto allo studio, quote associative, servizi in area sociale ecc. € 1.903.116,24.

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Le poste più rilevanti sono le seguenti:

- trasferimenti a favore di amministrazioni centrali € 493.500,00 interamente destinati agli istituti scolastici sia per spese di funzionamento che per il sostegno all'attività didattica e formativa.
- trasferimenti a favore di amministrazioni locali, € 10.281.663,49 con la somma di maggior rilievo relativa all'extra gettito IMU di € 7.209.536,29, € 526.000,00 per contributo annuo all'ASP, € 173.500,00 per trasferimento all'ASS5 della quota del concorso oneri derivanti dall'istituzione del comparto, € 1.161.312,50 per abbattimento rette nidi, € 612.000,00 per altre competenze dell'ambito socio assistenziale ed € 320.014,70 per trasferimenti ai comuni per la gara del gas;
- trasferimenti correnti a famiglie € 13.355.663,68 quasi esclusivamente dovuti ad interventi assistenziali (fondo affitti, carta famiglia, rette anziani e disabili, inclusione sociale ecc.)
- trasferimenti a imprese € 1.497.562,50 di cui € 1.468.562,50 circa per abbattimento rette nidi e per il resto sempre relativi a competenze del servizio sociale.
- trasferimenti a istituzioni sociali private, € 883.414,00 dei quali € 250.000,00 per la gestione del Teatro, € 229.614,00 in materia di cultura e gestione strutture culturali, € 280.000,00 in materia di sport e gestione strutture sportive, € 17.000,00 in materia di assistenza scolastica, € 52.800,00 in materia sociale, € 40.000,00 per contributi straordinari in diverse materie, € 6.000,00 in materia di turismo, € 6.000,00 per progetti europei ed € 2.000,00 in materia ambientale.

Macroaggregato 7 - Interessi passivi

Gli interessi passivi pari ad € 1.593.469,50 sono relativi a mutui con Cassa depositi e prestiti salvo che per € 29.560,80 riferiti a mutui con Istituto per il Credito Sportivo.

Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste compensative delle entrate

Il macroaggregato comprende rimborsi per spese di personale per € 5.000,00, rimborsi di imposte e tasse per € 50.000,00, € 104.273,48 per rimborso di contributi anticipati e la restante somma per restituzione di eventuali errati versamenti o rimborsi vari.

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Il macroaggregato comprende le poste relative al fondo di riserva € 350.239,76, fondo crediti dubbia esigibilità € 1.732.692,25, al fondo accantonamento delle quote di risparmio dei mutui rinegoziati per € 492.004,04, al fondo pluriennale vincolato € 4.819.399,55, versamenti IVA a debito € 1.300.000,00 e premi di assicurazione, franchigie, rimborsi assicurativi e risarcimenti € 306.000,00,00.

Il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e difficile esazione. L'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 disciplina al punto 3.3 e nell'appendice tecnica n. 5 le regole da seguire per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è provveduto a determinare la percentuale di accantonamento in relazione alla media semplice delle riscossioni registrate negli ultimi 5 anni come previsto dalla norma. Si è tenuto conto, inoltre, dell'accelerazione imposta alla riscossione coattiva delle entrate attraverso gli affidamenti a società specializzate intervenute in questi anni. L'accantonamento è integrale. Si precisa che per quanto attiene alla TARI il conteggio è stato fatto sull'importo "netto" previsto, dato dalla tariffa lorda definita in base al PEF stimato, al netto dei fondi che il Comune ha stanziato per il suo abbattimento, cioè su € 7.022.706,30. Poiché il capitolo di entrata considerato dal sistema riporta un importo più elevato (TARI lorda) il conteggio dell'accantonamento minimo al fondo crediti, risultante dall'apposito allegato, è più alto dell'importo effettivamente stanziato a bilancio conteggiato, invece, sulla TARI netta.

Le entrate non oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Tributi, quali IMU e TASI, in quanto poste versate per autoliquidazione e quindi accertate con il criterio di cassa;
- Addizionale IRPEF, come espressamente indicato dai principi contabili;
- Fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato, dalla Regione e da altri enti;
- Entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (Diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità);
- Entrate che vengono accertate per cassa (es. interessi attivi, di mora ecc.);
- Entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore (società partecipate) non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- Crediti assistiti da fideiussione (es. oneri di urbanizzazione).

Fondo Passività Potenziali

Il bilancio di previsione 2021 non prevede accantonamenti per passività potenziali ulteriori a quelli già esistenti in avanzo di amministrazione. Il fondo, insieme alle somme stanziato nei vari capitoli di bilancio, in base alla proiezione sulle possibili soccombenze per cause in essere nell'immediato è considerato ragionevole e sarà eventualmente integrato in base alle valutazioni che saranno rese dai dirigenti in fase di approvazione del rendiconto della gestione.

Il Fondo Di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero lo 0,30% delle spese correnti. Il Fondo di Riserva riporta i seguenti totali:

2021 € 350.239,76, pari allo 0,378% delle spese correnti

2021 € 303.562,36 pari allo 0,373% delle spese correnti

2021 € 290.523,91, pari allo 0,358% delle spese correnti

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di € 1.000.000,00.

Fondo pluriennale vincolato

Corrisponde alle somme la cui obbligazione giuridicamente perfezionata non risulta scaduta e quindi è da rinviare a esercizi futuri; ammonta a € 4.819.399,55 nel 2021, € 4.760.839,55 nel 2022 ed € 4.724.839,55

nel 2023 e deriva essenzialmente da contributi regionali a parziale finanziamento di mutui assunti, erogati in anticipo rispetto all'ammortamento del correlato mutuo.

	2020	2021	2022	2023
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	5.607.616,25	3.970.675,30	3.742.458,65	3.613.264,90
Macroaggregato 3 – Rimborsi mutui e altri finanziamenti a lungo termine	5.607.616,25	3.970.675,30	3.742.458,65	3.613.264,90

Il macroaggregato prevede il rimborso delle quote di mutuo secondo i piani di ammortamento in essere. Dal 2022 si prevedono gli oneri relativi ai nuovi mutui previsti dalla programmazione 2021-2023. Il differenziale del 2021 rispetto al 2020 è dovuto alla rinegoziazione dei mutui definita con deliberazione della Giunta comunale nr. 106 del 21/05/2020.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in conto capitale ammontano ad € 9.543.745,67 nel 2021, € 4.663.200,00 nel 2022 ed € 5.629.864,54 nel 2023. Comprendono i contributi agli investimenti, le entrate da alienazioni e le altre entrate in conto capitale.

Contributi agli investimenti

		2020	2021	2022	2023
tipologia 200	Contributi agli investimenti	20.801.214,00	7.827.045,67	3.223.200,00	4.554.864,54
categoria 1	contributi da amministrazioni pubbliche	19.931.914,00	6.251.245,67	3.150.000,00	4.481.664,54
categoria 3	contributi da imprese	869.300,00	1.575.800,00	73.200,00	73.200,00

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono finalizzati alla realizzazione delle opere come evidenziato in dettaglio nell'apposita sezione del DUP che le elenca e ne distingue la fonte di finanziamento. Le previsioni sono formulate sulla base della prevista esigibilità della spesa. Sono state inserite le voci risultanti da decreti già emessi o da richieste di contributi con iter già avviati.

I contributi da imprese riguardano per lo più la contabilizzazione delle opere a scomputo salvo che per la somma di € 704.800,00 rappresentata da contributi per l'efficiamento energetico richiesti per la realizzazione della nuova scuola media Lozer. Il dettaglio è riportato negli allegati relativi alla programmazione delle opere pubbliche.

Le alienazioni di beni

		2020	2021	2022	2023
tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	650.000,00	616.700,00	350.000,00	55.000,00
categoria 1	Alienazioni di beni materiali	650.000,00	616.700,00	350.000,00	55.000,00

Le alienazioni di beni stanziare nel 2021 comprendono anche la realizzazione del piano alienazioni già previsto per il 2020. L'elenco dei beni da alienare è allegato al D.U.P.

Altre entrate in conto capitale

		2020	2021	2022	2023
tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	1.050.000,00	1.100.000,00	1.090.000,00	1.020.000,00
categoria 1	Permessi di costruire	850.000,00	900.000,00	890.000,00	820.000,00
categoria 4	Altre entrate n.a.c.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

I permessi di costruire si riferiscono ai contributi di costruzione previsti e definiti ai sensi del Codice regionale dell'edilizia.

La restante somma di € 200.000,00 corrisponde all'importo del fondo di rotazione per incarichi professionali che trova corrispondenza anche in spesa.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

		2020	2021	2022	2023
tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.230.000,00	1.130.000,00	7.194.045,00	5.630.000,00
Categoria 1	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	3.244.045,00	2.200.000,00
categoria 7	Prelevamenti da depositi bancari	2.230.000,00	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00

La categoria 1 si riferisce ai proventi da alienazione delle azioni ATAP. La previsione di entrata, poiché l'intento dell'Amministrazione è di prevedere l'erogazione del corrispettivo in relazione alle necessità del piano degli investimenti, è stata effettuata in coerenza con il programma triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio.

Le somme previste nella categoria 7 corrispondono alla previsione dei mutui da assumere e coincidono con un'equivalente posta di spesa relativa alle operazioni di deposito sui conti medesimi.

Accensione di prestiti

		2020	2021	2022	2023
tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.230.000,00	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
categoria 1	Finanziamenti a medio lungo termine	2.230.000,00	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00

L'elenco degli interventi finanziati dal debito è riportato nell'apposita sezione del DUP che elenca le opere per fonte di finanziamento.

L'incidenza degli interessi passivi da indebitamento per l'anno 2021 è prevista in 0,71%, largamente inferiore al limite di legge.

L'assunzione di nuovo indebitamento rispetta i vincoli di finanza pubblica vigenti.

SPESE DI INVESTIMENTO

	2020	2021	2022	2023
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	27.484.691,06	12.276.556,91	12.025.745,00	11.428.364,54
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.399.691,06	12.132.334,55	11.995.745,00	11.398.364,54
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	50.000,00	114.222,36	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Per quanto riguarda la specificazione degli importi previsti al macroaggregato 2 si fa rinvio alle sezioni riportate nel DUP “opere” e “non opere”.

I contributi agli investimenti si riferiscono a trasferimenti a famiglie ed a istituzioni sociali private per l’installazione di sistemi di videosorveglianza.

Le altre spese in conto capitale si riferiscono alle somme destinate alla restituzione degli oneri di urbanizzazione versati e non dovuti (€ 20.000,00), quelle per il rimborso del valore di loculi ed ossari per rinuncia agli assegnatari (€ 10.000,00).

Per quanto riguarda la definizione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche previste, poiché la stessa dipende dalle tempistiche di approvazione degli elaborati progettuali nonché dall’attivazione delle fonti di finanziamento, nel corso dell’esercizio, potranno essere apportate le necessarie variazioni per imputare la spesa e il Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi di competenza.

	2020	2021	2022	2023
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.230.000,00	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00
Macroaggregato 3 – Concessione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	2.230.000,00	1.130.000,00	3.950.000,00	3.430.000,00

La previsione del Macroaggregato 4 riguarda il versamento ai depositi bancari vincolati su cui vengono depositati i mutui una volta concessi; le somme corrispondono alla previsione dei mutui da assumere e coincidono con un’equivalente posta di entrata relativa alle operazioni di deposito sui conti medesimi.

PARTECIPAZIONI

ENTI – ORGANISMI STRUMENTALI – PARTECIPAZIONI COMUNE DI PORDENONE

Per la definizione di Gruppo “Amministrazione Pubblica” si fa riferimento al D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare l’allegato 4 – Principio contabile applicato del bilancio consolidato. Il Comune di Pordenone ha definito il Gruppo “Comune di Pordenone” con deliberazione di Giunta comunale n. 221 del 8/10/2020.

Gli enti ed organismi strumentali nonché le partecipazioni dirette dell’Ente, ai sensi dell’articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 sono costituite dalle seguenti:

Denominazione organismo	% quota di partecipazione	Bilancio pubblicato Sul sito dell’Ente
Gestioni Ecologiche e Ambientali – GEA spa	96,876	Sì
HydroGEA spa	96,876	Sì
Gestione Servizi Mobilità – GSM spa	60,530	Sì
Pordenone Fiere spa	43,49	Sì
ATAP spa	36,3923	Sì
Interporto – centro ingrosso di Pordenone spa	15,342	Sì
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Umberto 1^”	===	Sì
Associazione “Teatro comunale G. Verdi” di Pordenone	31,25	Sì
AUSIR (Ex Consulta d’Ambito Territoriale Ottimale “occidentale”)	15,49	Sì
Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca	===	Sì
Associazione Sviluppo e territorio	11,7648	Sì
Fondazione “istituto tecnico superiore JF Kennedy per tecnologie informazione e comunicazione	12,5461	No
Well Fare Pordenone – fondazione per il microcredito e l’innovazione	84,5868	No
Consorzio per la scuola Mosaicisti del FVG	6,07	Sì

Il Comune di Pordenone è subentrato ex-lege negli obblighi della Provincia di Pordenone nei confronti delle seguenti associazioni, senza detenere quote di partecipazione:

- Associazione Consorzio salvaguardia castelli storici FVG
- Associazione Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia - CRAF
- Associazione Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti – EFASCE.

Il Comune di Pordenone fa parte, inoltre, del comprensorio di bonifica integrale gestito dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, ente pubblico economico costituito ai sensi della D.P.G.R. n. 421 del 31/7/1989 e L.R. n. 28/2002. Ai sensi dell’art. 2 c. 5 L.R. 28/2002, le opere pubbliche sono realizzate dal Consorzio in delegazione amministrativa intersoggettiva per conto dell’Amministrazione Regionale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle garanzie prestate

Per quanto riguarda l'elenco delle garanzie prestate dall'ente, sono in corso le seguenti, concesse per consentire ai beneficiari di accedere a finanziamenti per la realizzazione di interventi su impianti sportivi di proprietà del Comune di Pordenone:

- a) Fidejussione a favore dell'ASD Torre fino al 27 luglio 2031 per un importo iniziale di € 240 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 160 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- b) Fidejussione a favore dell'ASD GS Vallenoncello fino al 15 giugno 2022 per un importo iniziale di € 350 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 22 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- c) Fidejussione a favore dell'ASD Tennis Club fino al 24 marzo 2024 per un importo iniziale di € 130 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 40 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- d) Fidejussione a favore dell'ASD Rugby fino al 30 giugno 2028 per un importo iniziale di € 200 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 195 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente.

Pordenone, 30 novembre 2020

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 30/11/2020 16:43:44

IMPRONTA: 470BDC8AEC4C438BBD03EE1DE941D154276F19BFDF654B302620E0EBAA9D6EED
276F19BFDF654B302620E0EBAA9D6EED37583AA6D6FAFB69969492B349C1F96
E37583AA6D6FAFB69969492B349C1F966E4A78CFB9BAD87BDB63D13E9368B2A6
6E4A78CFB9BAD87BDB63D13E9368B2A64D79FDE373B499312EFE350E9E8695EE

NOME: MIORI MARIA TERESA

CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540

DATA FIRMA: 03/12/2020 16:40:09

IMPRONTA: 4EC0713D829E9970DEF646E71577594C998282EF2F5E57312F2E03125485B3CF
998282EF2F5E57312F2E03125485B3CF76F05E77F6FCCFEAC055087E32E9B609
76F05E77F6FCCFEAC055087E32E9B6097C01B2CCAF4CCFCE9A45EAB62A530E3
7C01B2CCAF4CCFCE9A45EAB62A530E3F60199D0C60CD6B6B526D0C838B3C851

NOME: GRIZZO ELIGIO

CODICE FISCALE: GRZLGE48C18G888X

DATA FIRMA: 03/12/2020 17:17:29

IMPRONTA: 024C40A9B53E377D9C6191EC7084BE7AA2481617042D2D836FD1BEC885B35018
A2481617042D2D836FD1BEC885B350188DFAB2F5F2C78D135673BE6EE598489E
8DFAB2F5F2C78D135673BE6EE598489E988FDCC34B1740C5C55D4DBFD42C6322
988FDCC34B1740C5C55D4DBFD42C6322A40945EEEDB16F68BDCEC213BD74FEA9

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 11/12/2020 18:22:04

IMPRONTA: 611FB539EB61EB6C6D48701A7DB834F50227493B1190E20BDD905FE5F2768D47
0227493B1190E20BDD905FE5F2768D4703F44BEA8963FF0551CBD7F5B67EEA7F
03F44BEA8963FF0551CBD7F5B67EEA7FA9C190770DD9E4AF8B01E0F9591BB5
A9C190770DD9E4AF8B01E0F9591BB5B5D6B6A96418AD2A254BD03E69C3A47D